



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 6 del 13/01/2005

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 16 novembre 2004, n. 428

Costruzione parcheggio interrato in Corso Cavour e sistemazione delle aree sovrastanti a verde e spazi pedonali - Comune di Bari - Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.

L'anno 2004 addì 16 del mese di novembre in Modugno presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 3319 del 14.04.2003, veniva trasmessa, ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per il progetto di costruzione di un parcheggio interrato in Corso Cavour e la sistemazione delle aree sovrastanti a verde e spazi pedonali nel Comune di Bari da parte dell'Amministrazione Comunale di Bari - Ripartizione Edilizia Pubblica -;

- con nota prot. n. 4550 del 26.05.2003), il Settore Ecologia invitava il Comune di Bari a trasmettere elaborati integrativi in merito all'intervento proposto ed apposita attestazione dell'avvenuta affissione per 30 gg. all'albo pretorio dell'avviso pubblico così come da art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001. Con la stessa nota invitava altresì a comunicare se nel predetto periodo erano giunte osservazioni e/od opposizioni;

- con nota acquisita al prot. n. 1407 del 12.02.2004, l'amministrazione proponente inviava la documentazione integrativa richiesta;

- con nota acquisita al prot. n. 11102 del 03.11.2004, l'amministrazione comunale di Bari trasmetteva copia dell'attestazione dell'avvenuta affissione all'albo pretorio dell'avviso pubblico dal 12.05.2003 all'11.06.2003 e comunicava che nello stesso termine non erano pervenute osservazioni;

- rilevato che il progetto prevede la realizzazione di due distinti parcheggi, ciascuno su tre livelli interrati, e la pedonalizzazione di tutta la parte est di corso Cavour, da via Dante fino al lungomare, per una superficie totale d'intervento di 21.800 mq;

- espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi forniti dal proponente, si propone di escludere il progetto dalle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale purchè vengano garantite le seguenti condizioni:

che, in fase di realizzazione, si predispongano gli strumenti per la misurazione periodica (in fase di esercizio) del livello piezometrico di falda a monte ed a valle dell'area di progetto, al fine di rilevare eventuali variazioni della stessa che possano indurre condizioni di pericolosità sia sull'opera in progetto che sugli edifici circostanti, attese anche le dimensioni della struttura da realizzare e la posizione rispetto

al pelo libero della falda;

in fase di stesura del progetto definitivo ed esecutivo siano predisposte opportune sezioni stratigrafiche relative all'arca d'intervento, in modo da verificare le ipotesi riportate nel progetto preliminare;

che si presti particolare cura nella fase di scavo del terreno in modo da limitare le dispersioni di polvere e terra all'esterno del cantiere e si preveda una vasca di lavaggio ruote dei mezzi in uscita dal cantiere stesso;

che sia effettuato il monitoraggio periodico della qualità dell'aria, in fase di cantiere e di esercizio, con la predisposizione all'occorrenza di azioni di mitigazione degli impatti. Questa attività sarà realizzata con il coordinamento delle strutture competenti (ASL, ARPA);

che sia effettuato il monitoraggio acustico, sia in fase di cantiere che in fase di esercizio. Dovrà essere valutato l'innalzamento del livello acustico in fase di cantiere e dovranno essere predisposte, all'occorrenza, opportune mitigazioni per ridurre il disturbo alla popolazione residente. Questa attività sarà realizzata con il coordinamento delle strutture competenti (ASL, ARPA);

riguardo alla vegetazione, fatta salva la ripiantumazione degli individui vegetali già esistenti, per il previsto incremento di vegetazione si utilizzino specie vegetali autoctone tipiche della macchia mediterranea (ad es. per le essenze arboree Quercus ilex, Quercus cerrus, Quercus pubescens, ecc., per le specie arbustive Pistacia lentiscus, Phillyrea latifolia, Myrtus communis, ecc.);

che si realizzi l'impianto di illuminazione in modo da contenere l'inquinamento luminoso ed il consumo energetico (utilizzando per esempio lampade a basso consumo i cui fasci luminosi siano orientati esclusivamente verso il basso) in modo da evitare disturbi e sprechi energetici;

Vista la legge regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

Vista la L.R. n. 11/2001;

Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;

Visto che il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

DETERMINA

- di ritenere il progetto di costruzione di un parcheggio interrato in Corso Cavour e la sistemazione delle aree sovrastanti a verde e spazi pedonali nel Comune di Bari proposto dall'Amministrazione Comunale di Bari, escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

- il presente parere non sostituisce né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione prevista per legge;

- il presente provvedimento non comporta alcun provvedimento contabile di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;

- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere, in originale, il presente atto al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dott. Luca Limongelli
